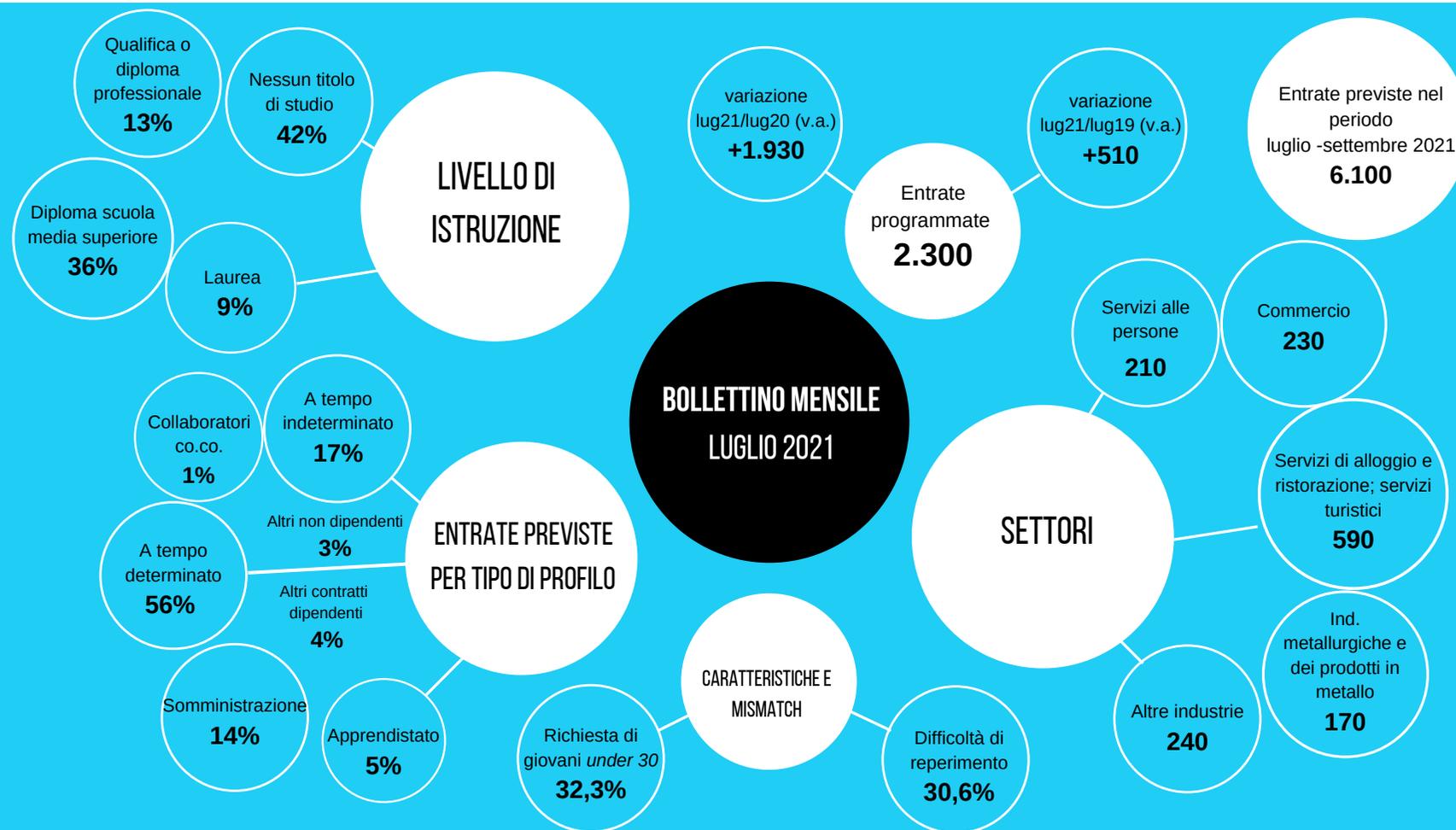


EXCELSIOR INFORMA

PROVINCIA DI AREZZO- LUGLIO 2021

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali



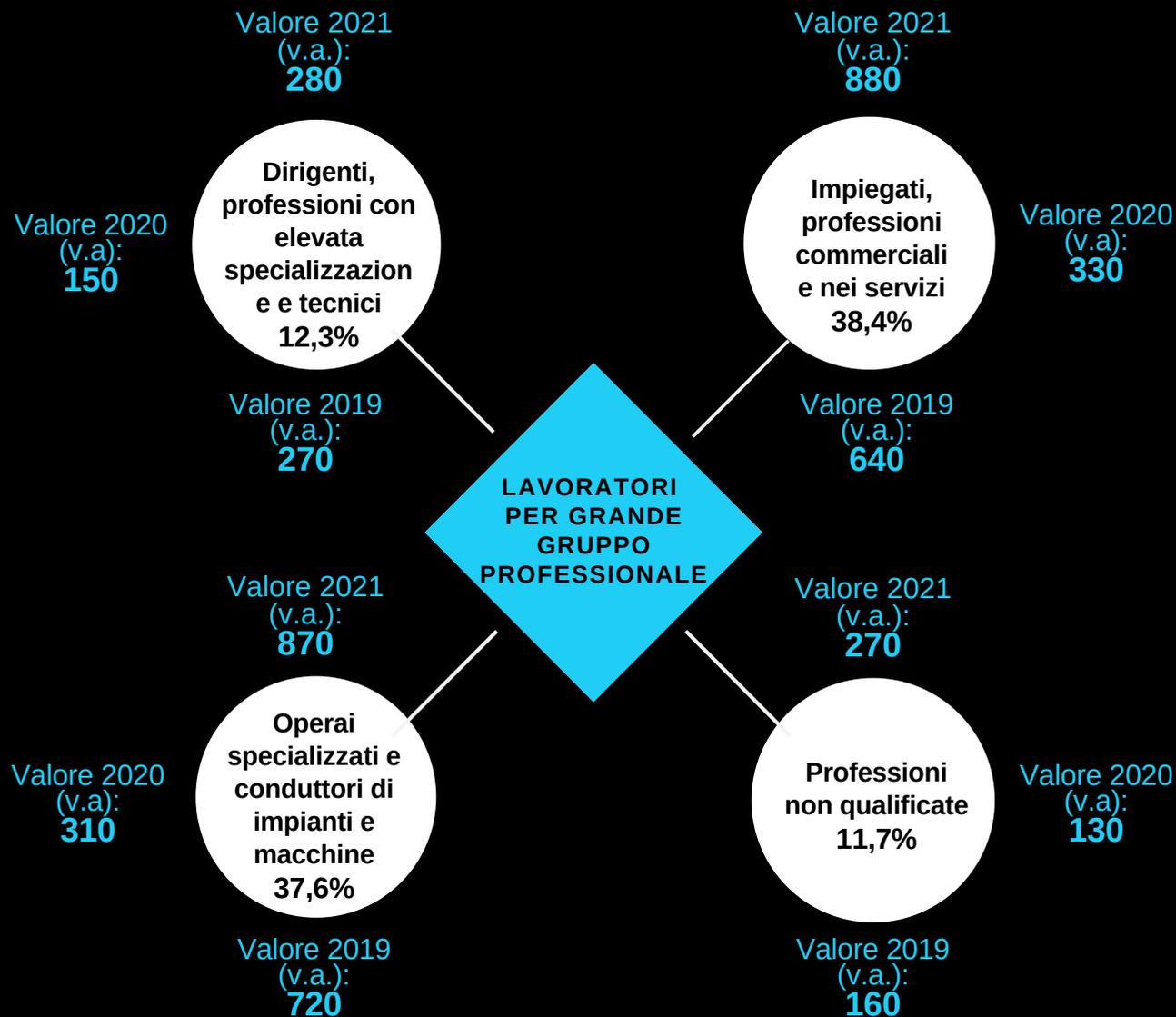
Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

Sono 280 le assunzioni previste dalle imprese nel mese di luglio 2021 per quanto riguarda **Dirigenti e professioni a elevata specializzazione** (12,3%), valore tornato sui livelli pre pandemia.

Anche per i due gruppi professionali più gettonati la tendenza è la stessa: **Impiegati e professioni commerciali nei servizi** rappresentano il 38,4% del totale assunzioni e toccano quota 880 ingressi, ben al di sopra del dato 2019.

Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine assorbono il 37,6% delle assunzioni mensili con 870 entrate, 150 in più del 2019.

Infine, le **Professioni non qualificate** sono 270 cioè l'11,7% del totale assunzioni

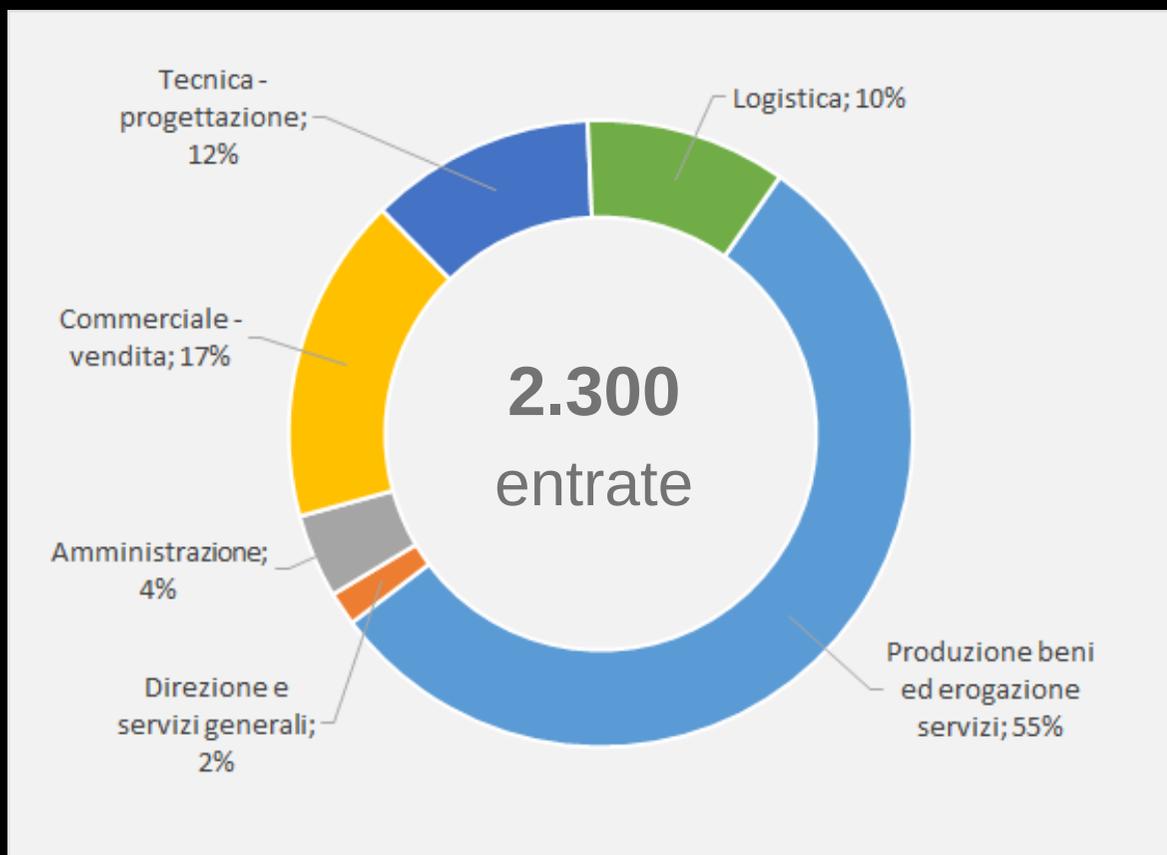


Aree funzionali di inserimento delle professioni

La maggior parte delle assunzioni è afferente all'area funzionale della "Produzione di beni ed erogazione di servizi" (55% del totale).

Seguono l'area "Commerciale e vendita" con il 17% delle assunzioni, quella "Tecnica e della progettazione" con il 12%, quella "Logistica" con il 10%, quella "Amministrativa, finanziaria, legale e di controllo gestione" (4%) e per finire "Direzione e servizi generali" (2%).

Entrate previste a luglio per area funzionale di inserimento

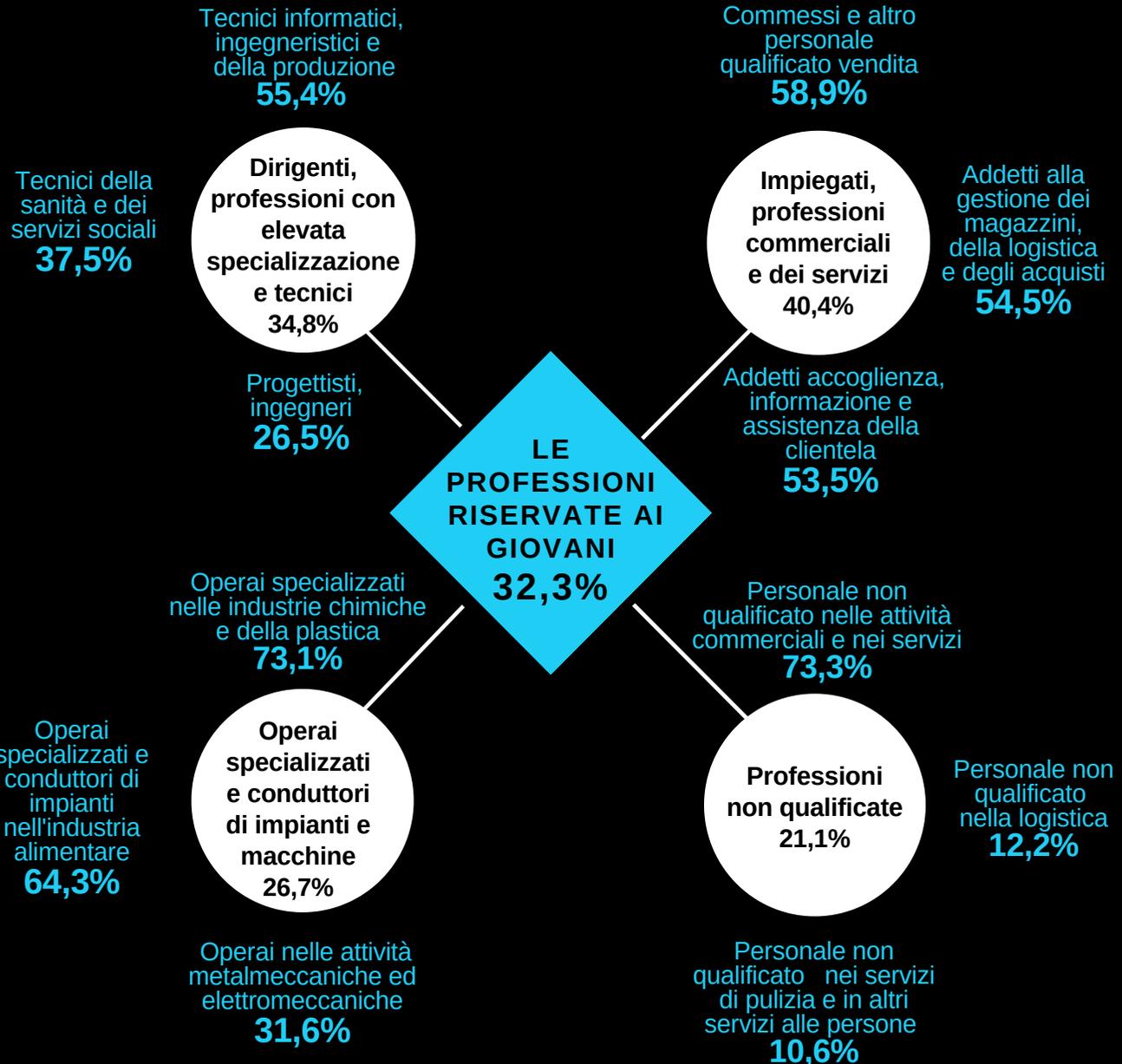


Le professioni riservate ai giovani

A livello complessivo il 32,3% delle assunzioni viene espressamente riservato agli *under 30*.

Sopra la media le percentuali dei due gruppi professionali di profilo più elevato: "Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici" (34,8%) e "Impiegati, professioni commerciali e dei servizi" (40,4%).

Particolarmente elevata la richiesta di giovani nelle attività commerciali e nei servizi, nelle industrie chimiche e della plastica ed in quelle alimentari.



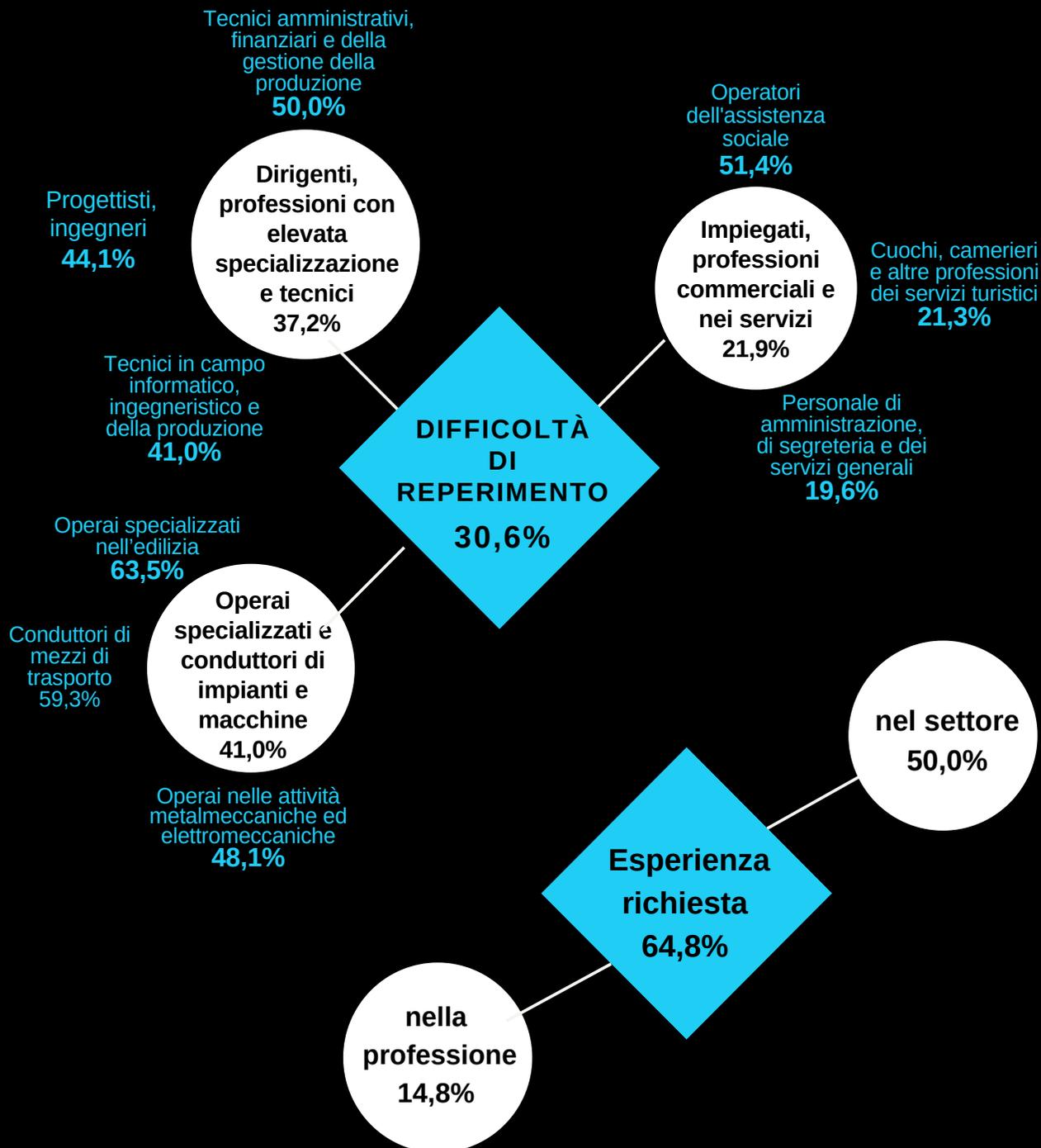
La difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

In media il 30,6% delle assunzioni programmate sono considerate dalle imprese come difficili da reperire.

Sopra la media i valori delle professioni di elevata specializzazione e tecniche (37,2%) e quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (41%).

Minori le difficoltà incontrate per il reperimento di impiegati e professioni commerciali e dei servizi (21,9%).

Nella maggior parte dei casi (64,8%) viene richiesta una precedente esperienza, o generica nel settore (50%) o specifica nella professione (14,8%).



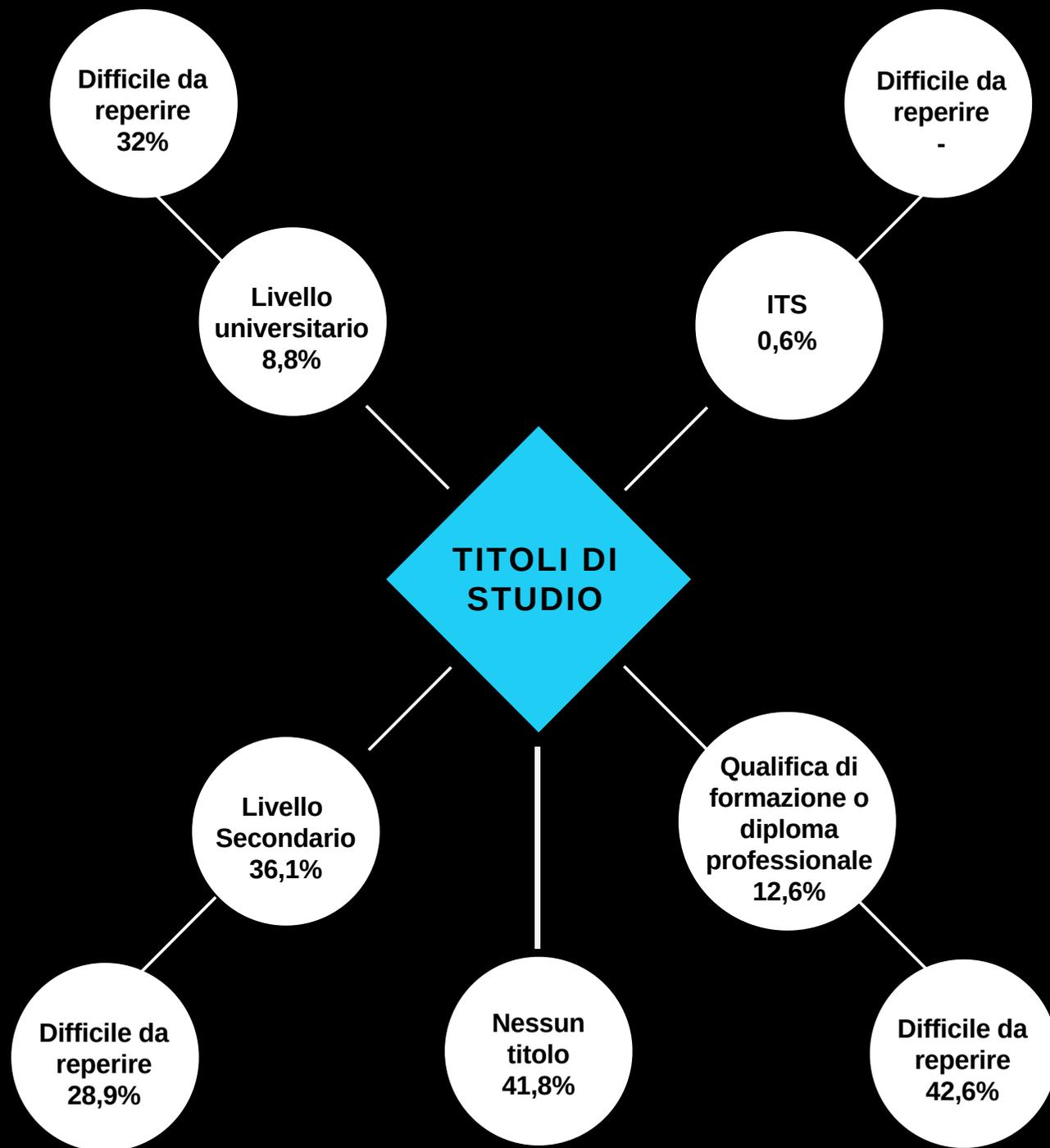
Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Il titolo di studio più richiesto è sempre quello del livello secondario (36,1%), seguito dalla qualifica / diploma professionale (12,6%) e dal livello universitario (8,8%).

Ancora limitata la domanda specifica per gli ITS (0,6%).

Rispetto al 2019 cresce di oltre un punto percentuale la domanda di diplomati, mentre diminuisce di due punti percentuali quella di laureati e, in particolare, quella del professionale (dal 27,4% al 12,6%).

Purtroppo ancora elevata la quota di assunzioni per le quali non viene richiesto uno specifico titolo di studio (41,8%).



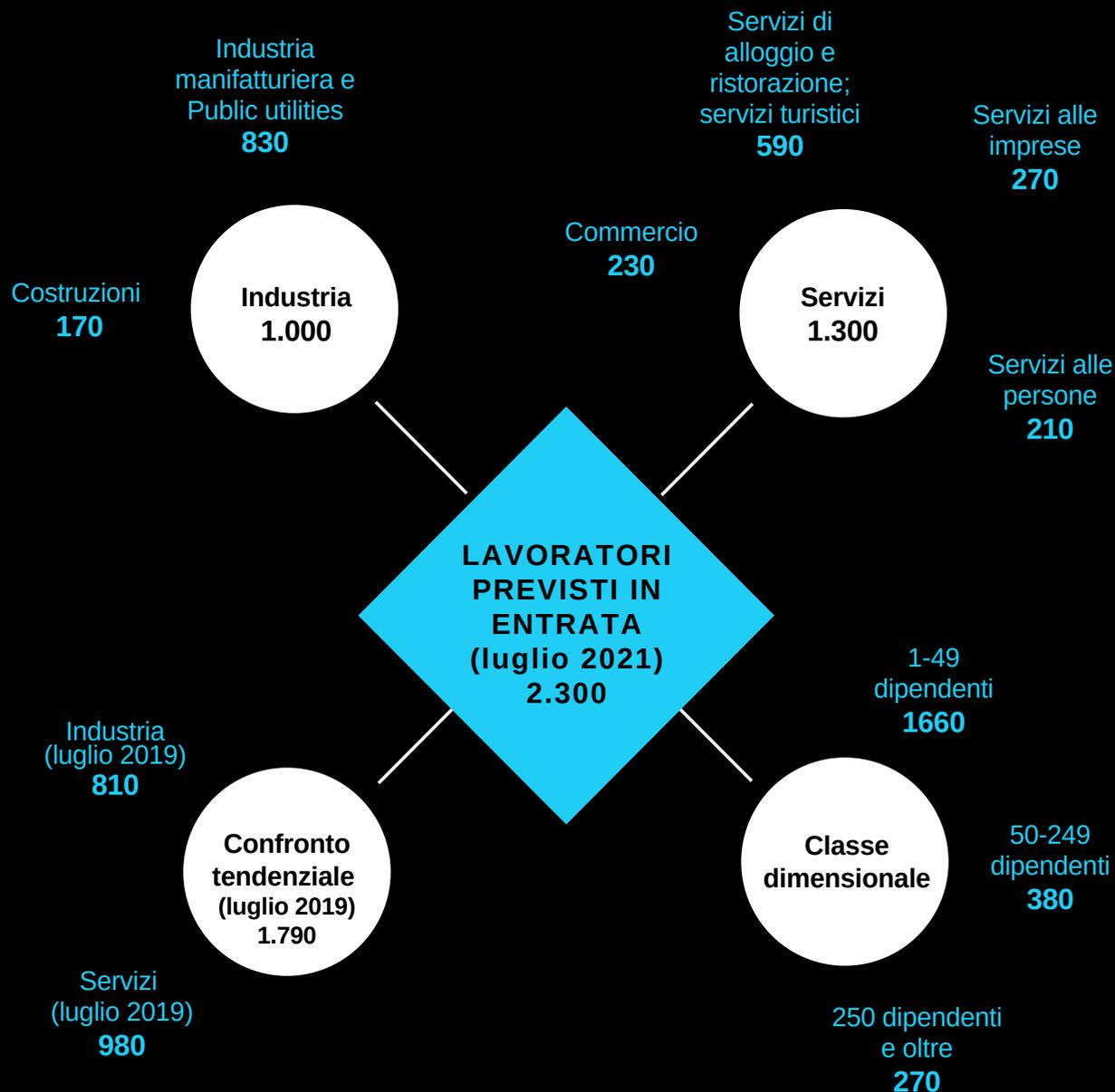
Dinamiche settoriali

Il 57% delle assunzioni previste a luglio sono riferibili al comparto dei servizi, mentre il 43% residuo riguarderà l'industria in senso esteso.

Nel comparto dei **servizi** quasi la metà delle entrate è riferibile ai servizi di alloggio, ristorazione e turistici.

In quello dell'industria, le assunzioni sono concentrate per la maggior parte nel manifatturiero in senso stretto (830) e solo marginalmente nelle costruzioni (170).

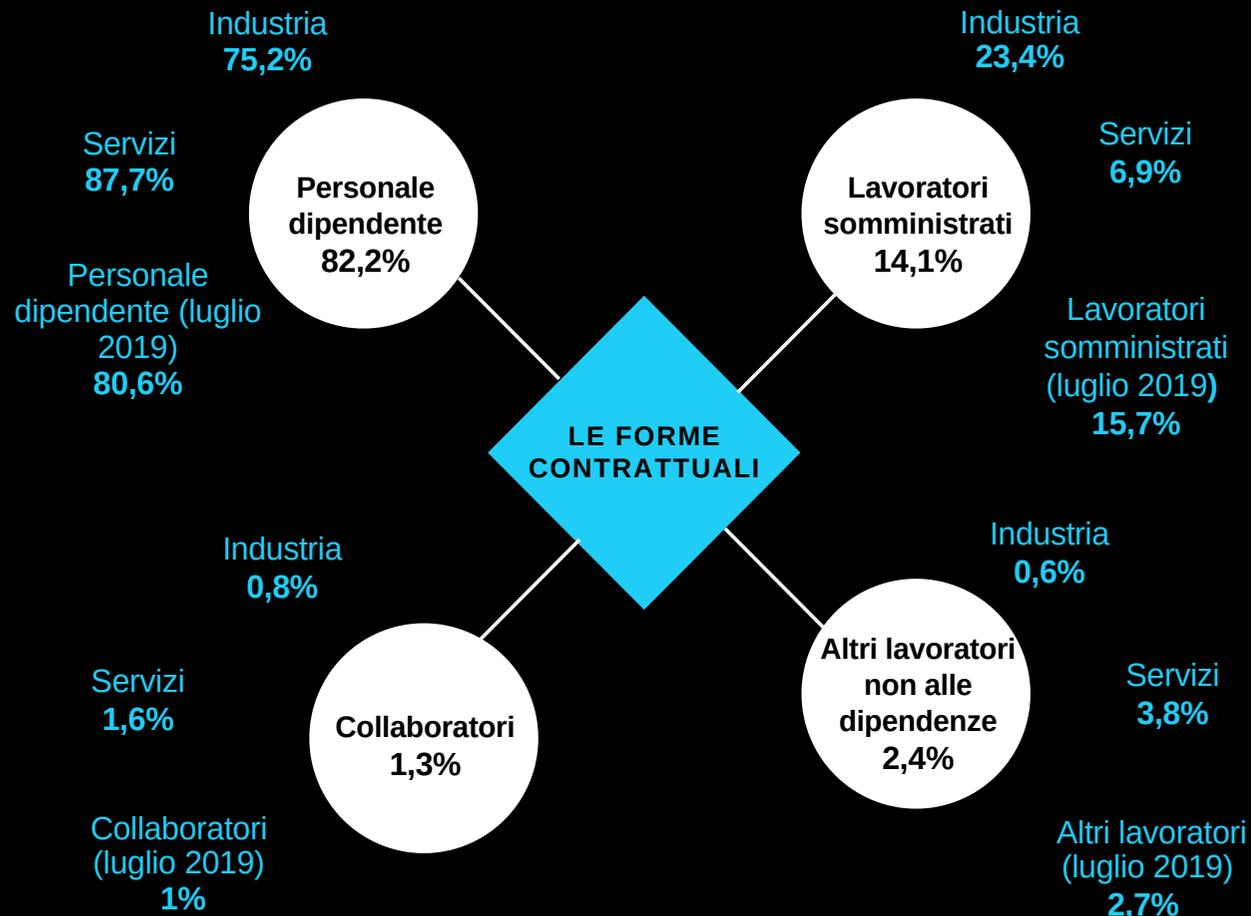
Rispetto al luglio 2019 le entrate aumentano di 510 unità, concentrate in particolare nei servizi (+320) e solo in parte nell'industria (+170).



Le assunzioni per tipo di contratto

L'82,2% delle assunzioni programmate per luglio sarà per Personale dipendente (indeterminato, determinato, apprendistato), quasi due punti percentuali in più rispetto al 2019.

Le assunzioni non alle dipendenze saranno costituite in particolare da Lavoratori somministrati (14,1%) e solo in minima parte da Collaboratori (1,3%) e da Altri lavoratori non alle dipendenze (2,4%).



ENTRATE DI PERSONALE DIPENDENTE PER SETTORE DI ATTIVITA' E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

